



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Ecologia

AOO\_089  
29/10/2015 - 0014561  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,  
Ministero dell'ambiente e della Tutela e del  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

E.prot DVA - 2015 - 0027216 del 30/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
dgsalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it  
ctva@pec.minambiente.it

e, p.c. Comitato CAONS  
caons@pec.it

Oggetto: (ID\_VIP\_2579) Aggiornamento della procedura di valutazione di  
impatto ambientale ai sensi della Legge 349/86 - Parere sul deposito costiero  
di GPL nel Comune di Marfredonia (FG) - Proponente Società ENER GAS S.p.A.  
ex ISOSAR S.r.l. - Trasmissione osservazioni.-

Con riferimento all'intervento in oggetto, si trasmettono in allegato le osservazioni  
pervenute dal Comitato CAONS (Comitato Associazioni Operanti Nel Sociale per la  
Tutela e la valorizzazione del territorio di Capitanata e del Gargano).-

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
(Ing. A. Antonelli)

P.O. Segreteria del Comitato  
(C. Maffica)



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS  
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853  
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARRIVATA ANCHE AD ECOLOGIA...  
ALLEGATI NON STAMPATI J

Da: Per conto di: caons@pec.it posta-certificata@pec.aruba.it  
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CAONS osservazioni Energas  
Data: 16 ottobre 2015 10:20  
A: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
Cc: segreteria.ambiente@regione.puglia.it, Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, settoreambiente@pec.rupar.puglia.it, direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 16/10/2015 alle ore 10:19:58 (+0200) il messaggio con Oggetto "CAONS osservazioni Energas" è stato inviato dal mittente "caons@pec.it" e indirizzato a:

Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it  
direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it  
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
settoreambiente@pec.rupar.puglia.it  
segreteria.ambiente@regione.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec278.20151016101958.27875.02.1.17@pec.aruba.it

Regione Puglia  
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

AOO\_003  
22/10/2015 - 0001882  
Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale



daticert.xml

Da: "Comitato Associazioni Operanti Nel Sociale" <caons@pec.it>

Oggetto: CAONS osservazioni Energas

Data: 16 ottobre 2015 10:19:56 CEST

A: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Cc: segreteria.ambiente@regione.puglia.it, Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, settoreambiente@pec.rupar.puglia.it, direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

ASSEGNATO PER COMPETENZA

A *Ecologia - Stefania*

IL DIRETTORE

*M*

Si allega le osservazioni del comitato CAONS in merito al progetto ENERGAS.

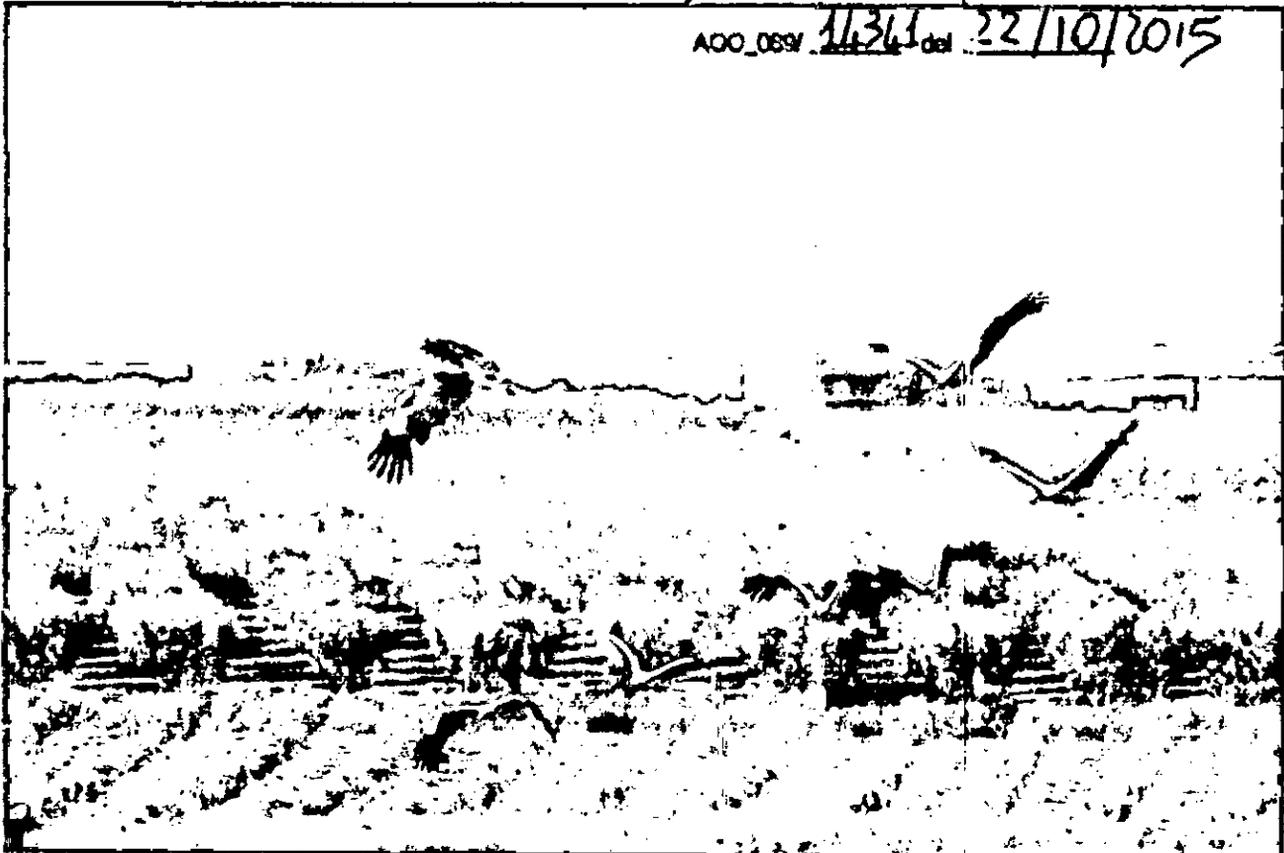
Cordiali saluti  
Matteo Starace

Regione Puglia  
Servizio Ecologia



Entrata

AOO\_069/ 11361 del 22/10/2015





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



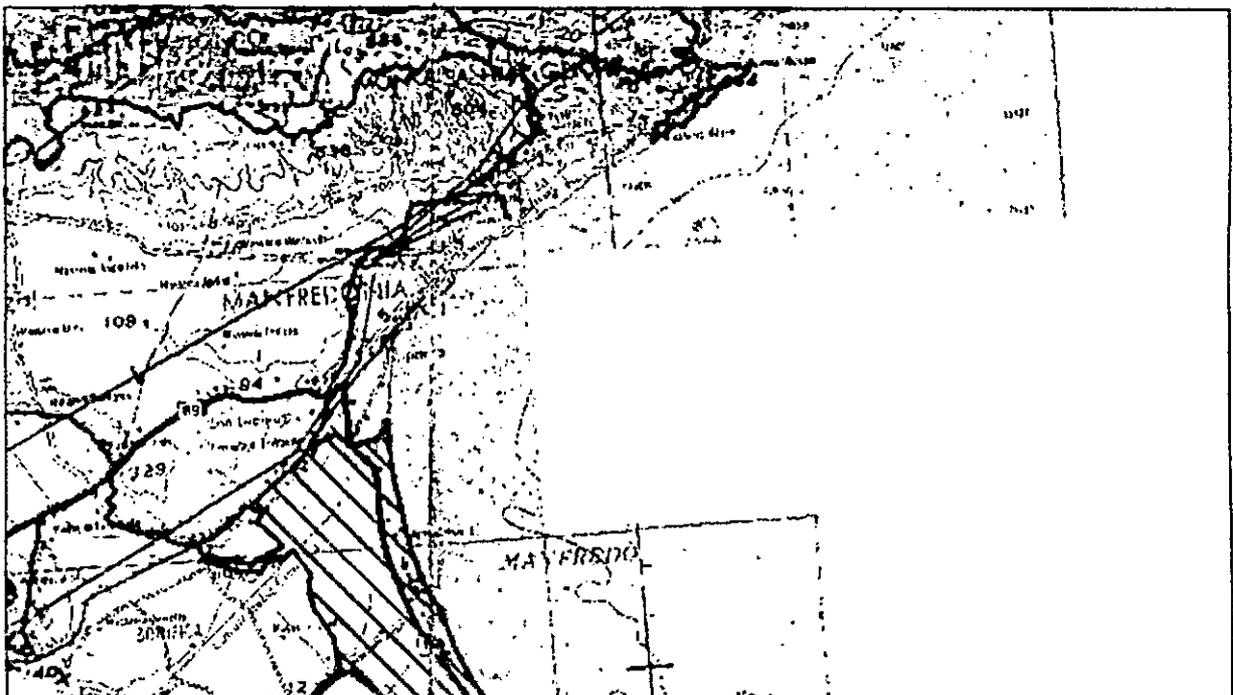
DPN DIREZIONE PER  
LA PROTEZIONE  
DELLA NATURA

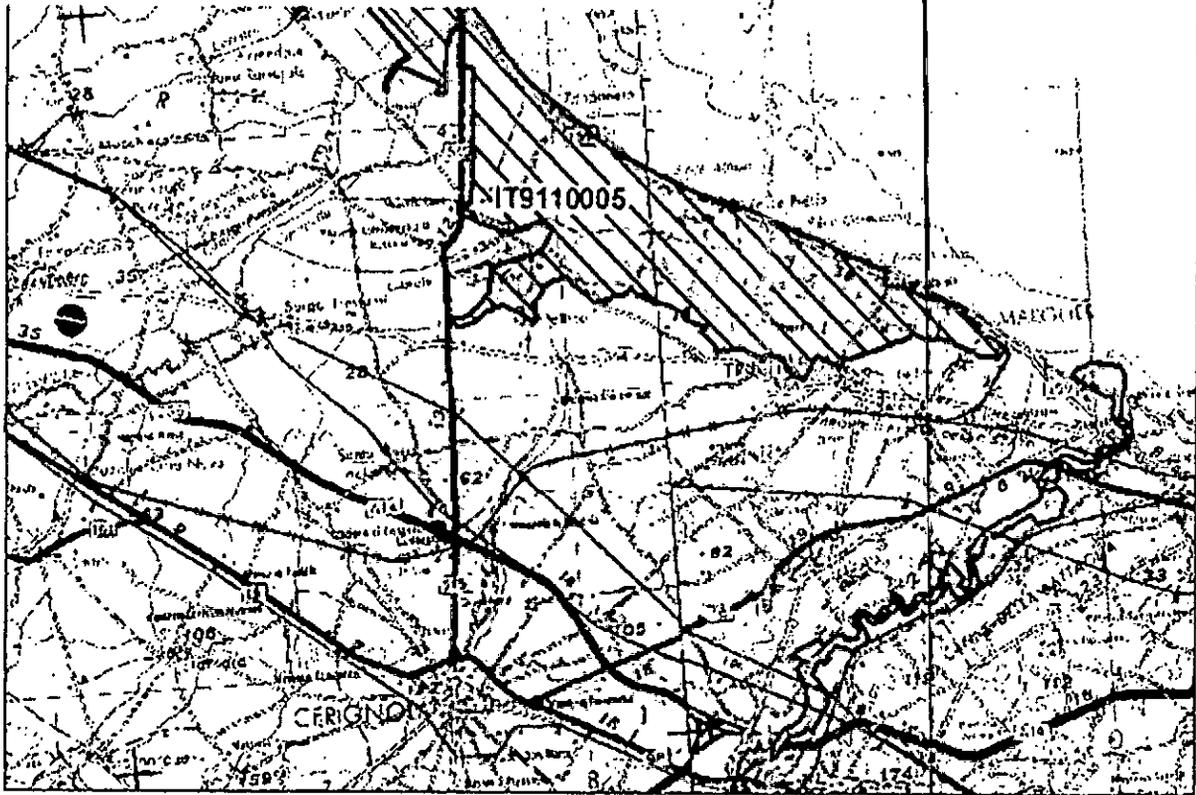
Regione: Puglia

Codice sito: IT9110005

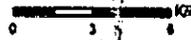
Superficie (ha): 14110

Denominazione: Zone umide della Capitanata





Data di stampa: 18/10/2012



Scala 1:250.000



Legenda

- sito IT9110005
- altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



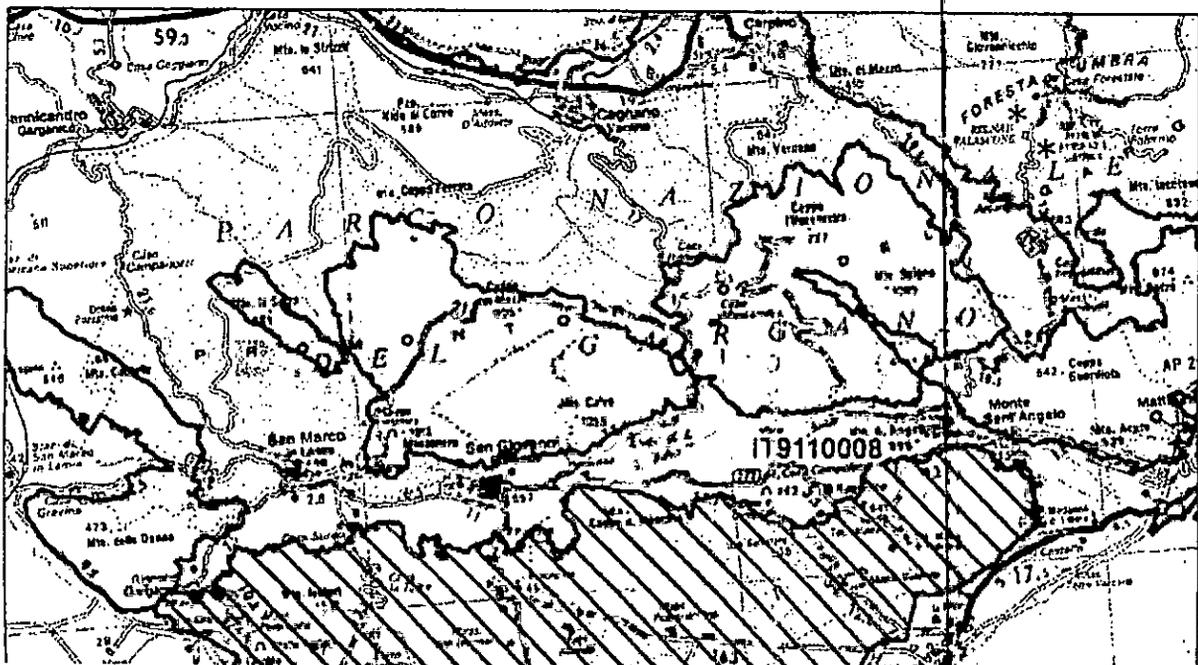
DIREZIONE PER  
LA PROTEZIONE  
DELLA NATURA

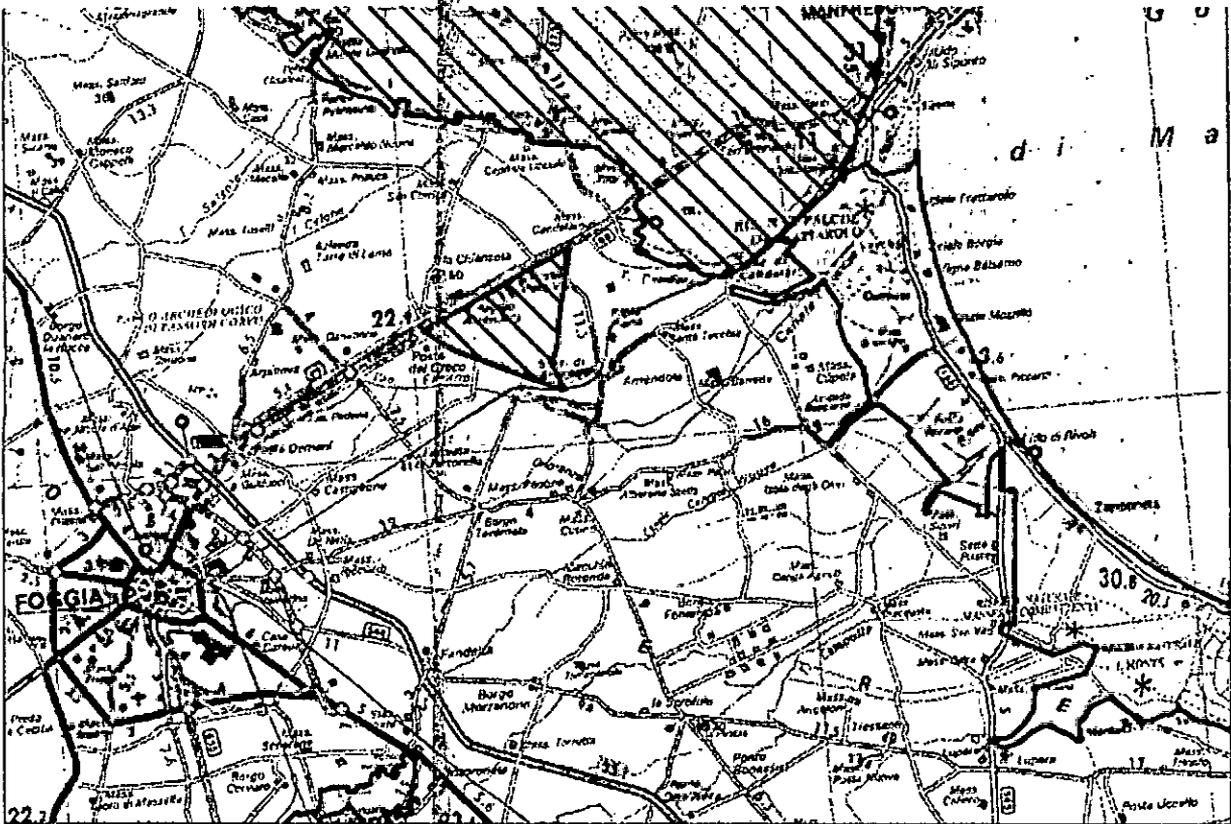
Regione: Puglia

Codice sito: IT9110008

Superficie (ha): 29817

Denominazione: Valloni e Steppe Pedegarganiche





Data di stampa: 07/12/2010

0 1 2 Km

Scala 1:250'000



Legenda

-  sito IT9110008
-  altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000



# COMITATO ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SOCIALE

PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI CAPITANATA E DEL GARGANO

CAONS

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Entrata  
AOO\_089/ 14341 del 22/10/2015

Al Presidente della Regione Puglia

Michele Emiliano

[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Assessore Qualità dell'Ambiente

Domenico Santorsola

[segreteria.ambiente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.ambiente@regione.puglia.it)

p.c. -Servizio Ecologia – Ufficio VIA

[Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia Assessorato Ecologia

p.c. Ufficio Programmazione, VIA e Politiche Energetiche

[settoreambiente@pec.rupar.puglia.it](mailto:settoreambiente@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Al Direttore Ambiente e Opere Pubbliche

Antoncelli Antonello

[direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: osservazioni nell'ambito delle procedure e dei pareri adottati: progetto di deposito costiero di GPL nel comune di Manfredonia (FG), proponente Energas Spa,

NATURA CREA - ENERGAS DISTRUGGE

A proposito del progetto di installazione di un deposito di GPL in località "S. Spiriticchio" nel comune di Manfredonia, sono state intraprese diverse iniziative di denuncia da parte della LIPU coord. Puglia, in riferimento alla procedura di VIA e contestuale atto di significazione per

inadempienze nell'ambito della medesima procedura"; e di un significativo numero di associazioni, tra cui il WWF e noi stessi circa l'aratura dei terreni compresi in zone protette (estate 2015).

Con le presenti associazioni, vogliamo soffermarci su alcuni aspetti che fino ad ora sono stati poco evidenziati. In particolare, in questo scritto faremo delle riflessioni di natura ecologica, ambientale e paesaggistica. Il terreno di cui trattasi rientra in un vasto territorio di aree protette e c'è la possibilità che venga lavorato e utilizzato distruggendo l'habitat esistente.

Il deposito di GPL, unitamente al collegamento ferroviario e parte del gasdotto, sarà ubicato in area ZPS (zona di protezione speciale) IT9110039 "Promontorio del Gargano"; nonché in area SIC (Siti di importanza Comunitaria) IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche"; oltre che in aree vincolate dal PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale della Puglia) e in un quadro vincolistico previsto dal PPTR (Piano Paesaggistico della Puglia).

Inoltre, è contiguo al confine del Parco Nazionale del Gargano, che di certo subirà i condizionamenti in ordine agli effetti paesaggistici, territoriali e di conservazione delle risorse in genere. Madre Natura ci ha dotati di luoghi che, dal punto di vista ambientale, hanno una valenza internazionale.

Il sito in questione è anche coinvolto intensamente dal fenomeno stanziale e migratorio. L'area di Monte Aquilone e il sito in esame rappresentano un importante crocevia di spostamenti migratori lungo la dorsale Adriatica e verso il vicino Gargano.

Ciò integra un interesse aggiuntivo in ragione del sostegno trofico anche a specie migratrici; in particolare per alcune specie di rapaci del genere *Circus* quali *Falco di palude*, *Albanella minore*, *Albanella reale*, e per altre come *Poiana*, *Biancone*, *Falco cuculo*, *Pecchiaiolo* etc.

Citiamo, inoltre, alcune specie di uccelli, di importanza faunistica, gravitanti nell'area poiché nidificanti nel sito in questione o a breve distanza: *Lanario*, *Grillaio*, *Cicogna bianca*, *Ghiandaia marina*, *Gruccione*, *Biancone*, *Occhione*, *Averla cenerina*, *Averla capirossa*, *Monachella*, *Alaudidi* (*Calandra*, *Calendrella*, *Cappellaccia*, *Allodola* etc.), *Barbagianni*, *Civetta*.

La costruzione del deposito di GPL incide negativamente e direttamente sulla locale popolazione di Alaudidi, di Occhione e sulla fauna "minore" sottraendo un'area riproduttiva. Altresì, sottrae una preziosa area trofica utilizzata sia da specie che si riproducono nella zona, che da migratori durante il periodo di passo fino a specie svernanti come Chiurli e Poiane.

A tutto ciò si deve aggiungere l'effetto indiretto di perturbazione sulla fauna selvatica determinando disturbo e maggiore difficoltà nell'uso spaziale delle risorse territoriali rimanenti, sia per la irruzione di un elemento estraneo e ostacolante in un areale utilizzato per le esigenze ecologiche, sia per effetti indotti dall'antropizzazione, movimentazione dei mezzi (anche con il tracciato ferroviario) e inquinamento luminoso.

Ci fermiamo qui senza analizzare le conseguenze che la costruzione del deposito di GPL dell'Energas porterebbe sulla flora la cui varietà è da considerarsi alquanto elevata, sui rettili, sugli insetti e sulla piccola fauna.

Eppure l'art. 1.2 del PPTR Puglia approvato con D.G.R. 176 il 16/02/2015 così recita:

“Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari della identità sociale, culturale e ambientale, del territorio regionale, il riconoscimento del ruolo della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e di sostenibilità”.

Comunque, ancor prima del PPTR Puglia, esiste un gran numero di leggi e/o disposti e/o normative, a vari livelli: Europeo, Nazionale e locale, che sanciscono la difesa di territori riconosciuti e valorizzati con una disposizione legislativa o con un provvedimento amministrativo di imposizione del vincolo paesaggistico, da proteggere e valorizzare come le ZPS (Zone di protezione speciale) o le SIC (Siti di interesse Comunitario), etc.

Nel nostro caso ci troviamo di fronte a zone ZPS e SIC che si pongono in un contesto di “area prossima” alle seguenti ulteriori aree di valore naturalistico:

- ZPS / IT9110007 “Palude di Frattarolo” anche Riserva Naturale dello Stato e Parco Nazionale del Gargano;
- SIC / IT9120011 “Valle Ofanto – Lago Capacciotti”;
- Parco Nazionale del Gargano nonché il Parco Regionale del fiume Ofanto;
- SIC / IT9110005 “Zone umide di Capitanata” che è uno dei più grandi sistemi di zone umide d’Italia.

E ancora, se guardiamo “l’area vasta”, dobbiamo registrare anche la vicinanza con:

- SIC / IT9110009 “Valloni di Mattinata e Monte Sacro”;
- SIC / IT9110014 “Monte Saraceno”;
- ZPS / IT9110006 “Saline di Margherita di Savoia” Riserva Naturale dello Stato, che rientra tra le zone umide del territorio pugliese tutelate a livello internazionale attraverso la Convenzione di Ramsar.

E se tutto ciò non bastasse, aggiungiamo che sul golfo di Manfredonia si affacciano Monte S. Angelo e poco distante, Castel del Monte che sono stati dichiarati “Patrimonio dell’UNESCO”.

La costituzione italiana, all’art. 9, così recita: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”

Con la costruzione del deposito di GPL si distrugge assolutamente il paesaggio della zona per cui si andrebbe contro la Costituzione.

Sarebbe il caso di dire: “La Natura crea e l’Energas distrugge”.

Nella storia italiana è capitato spesso che si sono raggirate le leggi per arricchirsi alle spalle dei cittadini che sono costretti a subire le conseguenze di decisioni errate.

Dalla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Sesta – N° 01674/2013 del 26/03/2013 - si riporta: “ .... Il D.Lgs. n. 152 del 2006 (recante disposizioni in materia ambientale) prevede all’art. 22, comma 3, che lo studio di impatto ambientale deve, tra l’altro, contenere le informazioni utili ad individuare e valutare “i principali impatti sull’ambiente e sul patrimonio naturale che il progetto può produrre, sia in fase di realizzazione che di esercizio”. Tali inequivoci dati normativi non

lasciano dubbi sul fatto che in sede di valutazione di impatto ambientale le valutazioni di competenza del Ministero per i beni culturali ed ambientali devono riguardare "una proiezione spaziale più ampia rispetto alle aree specificamente sottoposte al vincolo paesaggistico: non rileva la "perimetrazione" del vincolo paesaggistico in sé e per sé considerato, ma quella di ogni componente dell'ambiente in grado di evidenziare ogni possibile pregiudizio che l'esecuzione potrebbe causare sull'ambiente ( da intendere unitariamente come biosfera, per tutte le sue componenti riguardanti il territorio e tutto ciò che rientri nella sovranità dello Stato) ed il paesaggio (inteso non soltanto come aree sottoposte al vincolo paesaggistico: ved. Gli articoli 131, comma 1, e 135, comma 1)..."

In base a questa sentenza si deve prendere in considerazione non solo "l'area prossima" ma "anche "l'area vasta". Dobbiamo concludere che, con la costruzione del deposito di GPL, si va contro le leggi, le normative e i vincoli esistenti che non vengono rispettati, ma, ancora peggio, si va contro la Costituzione. Il tutto in dispregio della volontà popolare che si è espressa in vari momenti e in diversi modi contro tale progetto.

È evidente che ci troviamo di fronte ad un sistema legale di protezione dell'ambiente talmente chiaro e completo da favorire uno sviluppo sociale in armonia con la natura. Invece, la realtà è che bisogna vigilare sempre per evitare che si commettano scempi, disastri, prevaricazioni e speculazioni.

L'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Servizio Ecologia – della Regione Puglia in alcune sue considerazioni sulla valutazione ambientale proprio a riguardo al progetto di GPL Energas in località "S. Spiriticchio", sosteneva a proposito delle citate zone SIC e ZPS.

*Questi siti rappresentano uno degli ultimi ambiti significativi di habitat ad elevato interesse conservazionistico e di specie gravemente minacciate a livello nazionale ed europeo. La ZPS è infatti, una delle importanti aree steppiche italiane e importante serbatoio di biodiversità. Sono presenti moltissime specie di uccelli, alcune delle quali di interesse comunitarie tra cui si citano: la Gallina Prataiola, il Grillaio, il Falco Cuculo, la Calandra, ecc.*

"Inoltre, da diversi anni in un'area poco distante dalla suddetta zona (circa 500 metri), nidificano alcune coppie di cicogne e dalla foto allegata si evince chiaramente che anche per questa specie il sito rappresenta un'oasi tranquilla di sosta e di foraggiamento.

Sul sito interessato dal deposito di GPL ricadono habitat naturali e specie prioritarie per cui nel rispetto delle leggi vigenti l'intervento può essere realizzato solo per esigenze connesse alla salute dell'uomo o della sicurezza pubblica, o per esigenze di primaria importanza per l'ambiente, oppure previo parere della Commissione Europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (DPR 120/2003, art. 6, comma 10). In tutti gli altri casi (motivi interesse privato o pubblico non rilevante), si esclude l'approvazione.

Nelle zone limitrofe sono in atto progetti Life – Rete Natura 2000 della Comunità Europea allo scopo di inserimento e ripopolamento di specie botaniche e fauna, per cui non si comprende l'insistenza a voler deturpare zone protette localizzate ai confini della ben nota e importante Riserva Naturale del Parco Nazionale del Gargano, per cui a nostro parere. A nostro parere è assolutamente improponibile e impensabile la realizzazione del progetto presentato dall'Energas.

A sostegno di quanto le leggi prevedono e regolamentano e da noi evidenziato nelle presenti osservazioni, riportiamo un pensiero di **Papa Francesco** tratto da *Laudato Si - Enciclica sulla cura della casa comune*.

*"...Quando si analizza l'impatto ambientale di qualche iniziativa economica, si è soliti considerare gli effetti sul suolo, sull'acqua e sull'aria, ma non sempre si include uno studio attento dell'impatto sulla biodiversità, come se la perdita di alcune specie o di gruppi di animali o vegetali fosse qualcosa di poco rilevante. Le strade, le nuove colture, le recinzioni, i bacini idrici e altre costruzioni, vanno prendendo possesso degli habitat e a volte li frammentano in modo tale che le popolazioni animali non possono più migrare né spostarsi liberamente, cosicché alcune specie vanno a rischio di estinzione..."*

Manfredonia, 15-10-2015

Distinti Saluti

per il Comitato

Ing. Matteo Starace





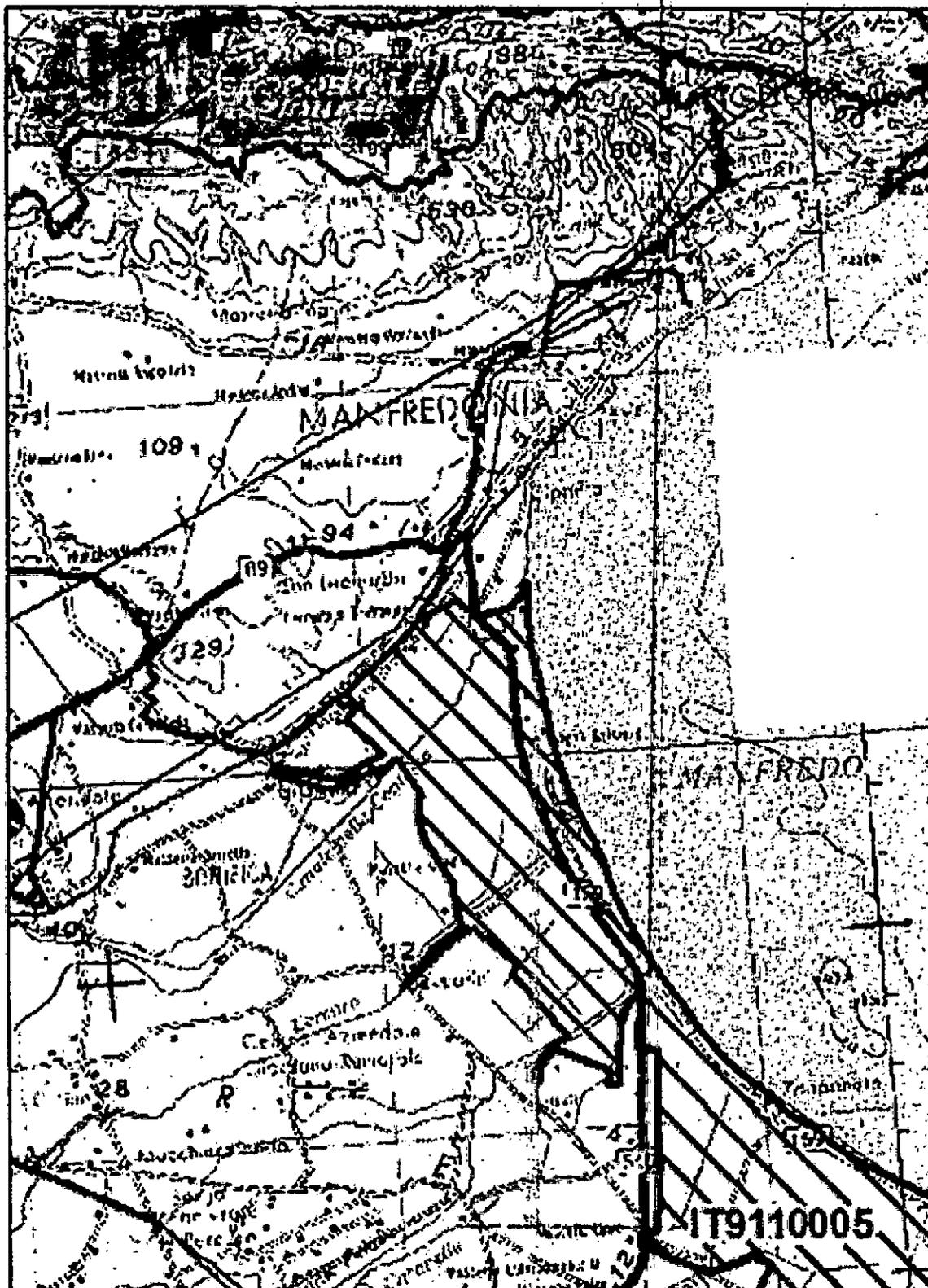


**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Regione: Puglia**

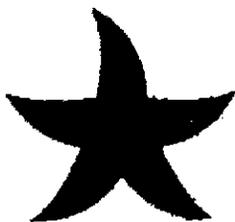
**Codice sito: IT91100**

**Denominazione: Zone umide c**



-IT9110008\_A4-vert.jpg

---

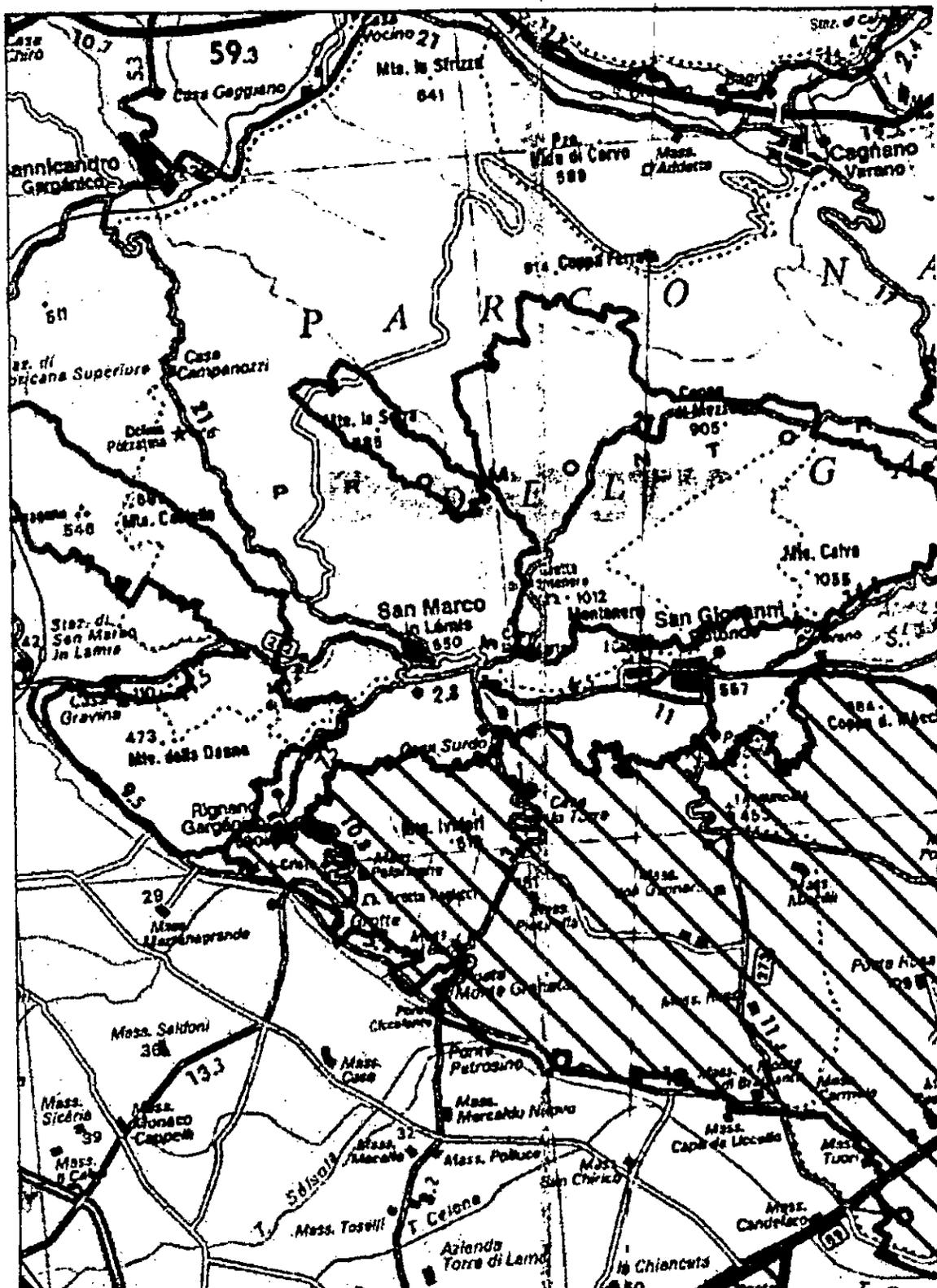


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Regione: Puglia

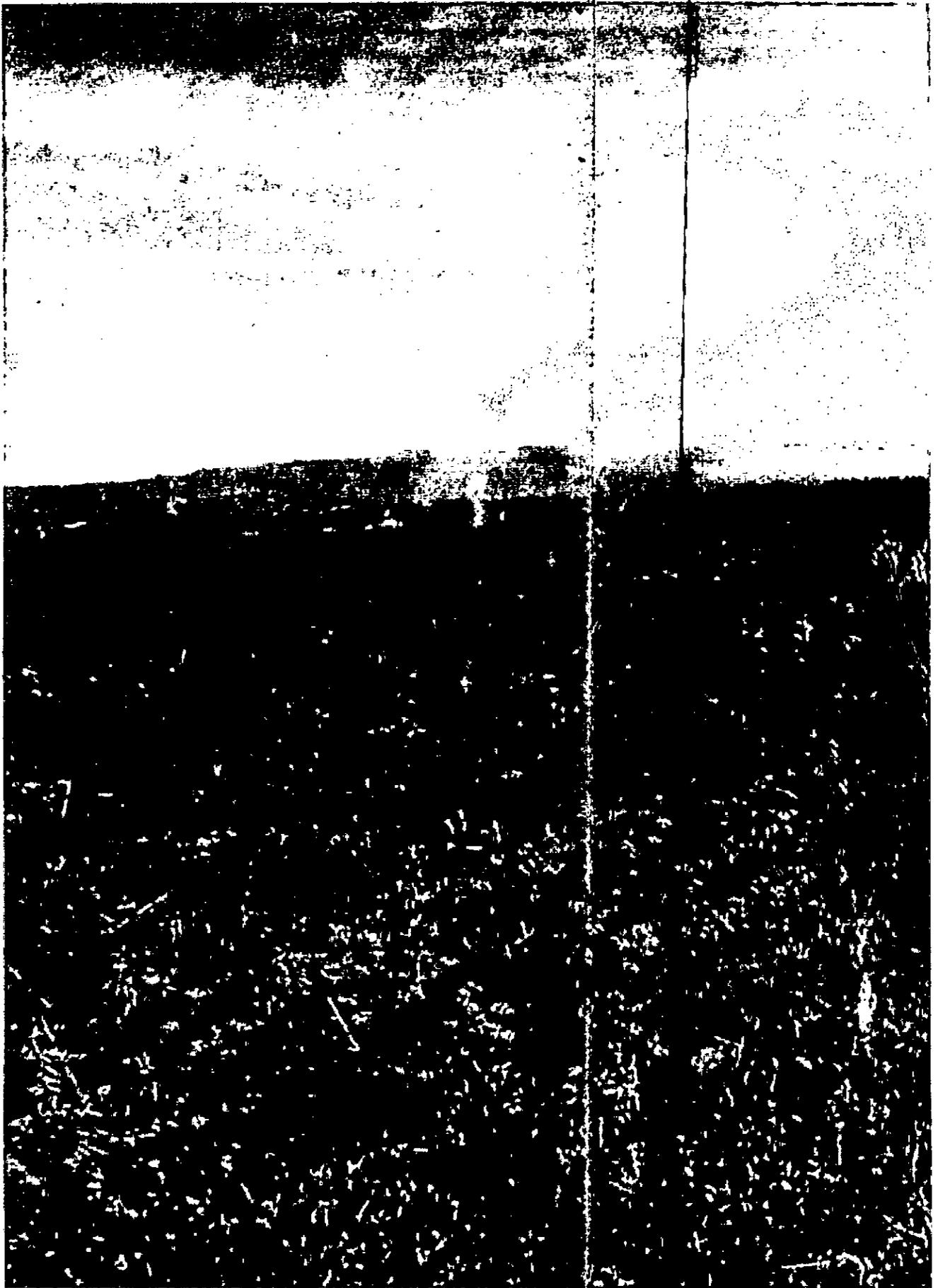
Codice sito: IT91101

Denominazione: Valloni e Steppi



-S. Spiriticchio ubicaz. Deposito GPL.JPG

---



— Allegati: \_\_\_\_\_

Allegato3.pdf	3,9 MB
CICOONE SUD ZONA INDUSTRIALE.jpg	176 KB
CUCULO DAL CIUFFO 036.jpg	317 KB
IT9110005_A4-vert.jpg	387 KB
IT9110008_A4-vert.jpg	480 KB
S. Spiriticchio ubicaz. Deposito GPL.JPG	357 KB
CAONS osservazioni Ennergas.pdf	227 KB
CAONS osservazioni Ennergas.pdf	227 KB
CAONS osservazioni Ennergas 2.pdf	290 KB



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

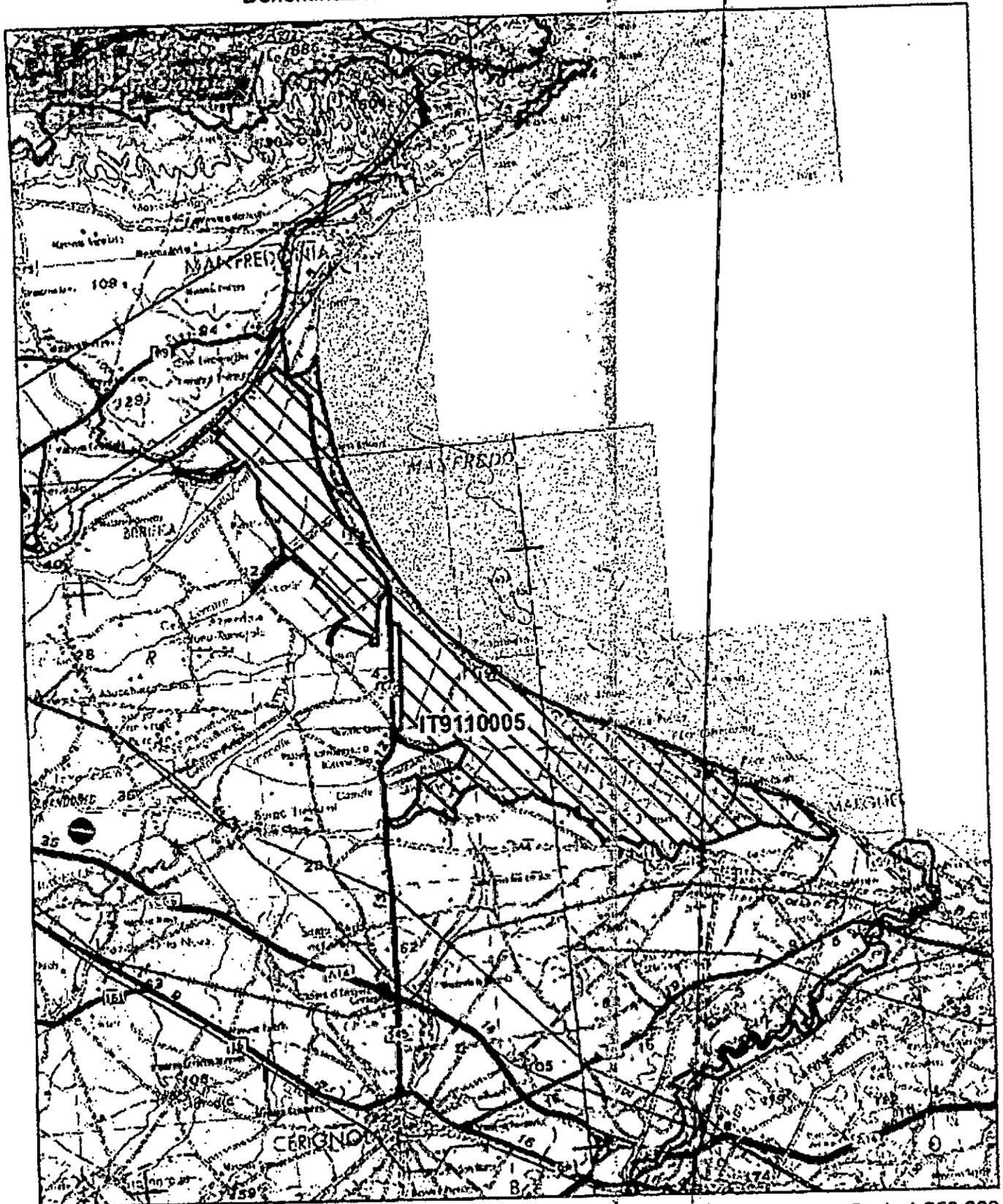
**DPN** DIREZIONE PER  
LA PROTEZIONE  
DELLA NATURA

Regione: Puglia

Codice sito: IT9110005

Superficie (ha): 14110

Denominazione: Zone umide della Capitanata



Data di stampa: 18/10/2012

Scala 1:250.000



Legenda

 sito IT9110005

 altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000

## Pec Direzione

---

**Da:** Servizio Ecologia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>  
**Inviato:** giovedì 29 ottobre 2015 11:14  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; ctva@pec.minambiente.it;  
caons@pec.it  
**Cc:** c.mafrica@regione.puglia.it  
**Oggetto:** Prot.n. 14561 del 29-10-2015 - (ID\_VIP\_2579) Aggiornamento della procedura di  
valutazione di impatto ambientale ai sensi della Legge 349/86 - Parere sul deposito  
costiero di GPL nel Comune di Manfredonia (FG) - Proponente Società ENERGAS  
S.p.A. ex ISOSAR.  
**Allegati:** Prot\_14561.pdf

In allegato alla presente si invia quanto in oggetto.

Cordiali Saluti.